

L'edizione 2022 del prezzario regionale, redatto in attuazione della normativa vigente in materia (decreto legislativo n. 50/2016 "Codice Appalti"), rappresenta l'aggiornamento annuale dell'elenco prezzi da predisporre a cura delle Regioni quale strumento operativo di riferimento per la stima preventiva, la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche.

La stesura proposta, fotografando la situazione di mercato al 31 dicembre 2021, presenta il necessario aggiornamento dei costi di alcuni materiali e prodotti da costruzione che hanno subito, nel corso del 2021, aumenti straordinari, tanto imprevedibili quanto fluttuanti, tali da mettere a rischio la marginalità economica che dovrebbe essere garantita in qualsiasi contratto di appalto.

Per contrastare le criticità conseguenti al fenomeno del "caro materiali" per i contratti già in essere è stata prevista a livello centrale la misura della cosiddetta "compensazione dei prezzi", regolata da appositi decreti ministeriali; la Regione Piemonte ha fornito prime indicazioni operative con apposito comunicato nel mese di dicembre 2021, in attesa della chiusura dell'edizione 2022 qui presentata.

Anche per questa edizione la Regione Piemonte ha dunque proseguito la sua azione di coordinamento tra i diversi soggetti di rilevanza pubblica e privata operanti nel settore (Enti pubblici, Ordini e Collegi Professionali, Associazioni ed enti di categoria, rappresentanze datoriali e sindacali) che da anni apportano le loro competenze specialistiche per la definizione del prezzario regionale.

Nello specifico la versione 2022 si presenta aggiornata per la quasi totalità dei costi elementari delle principali materie prime impiegate, nonché delle conseguenti lavorazioni aventi i più comuni impieghi nel settore delle costruzioni, con specifico riferimento alle misure richieste dalle previsioni normative in materia di politiche di investimento volte a rilanciare la ripresa economica. Si richiamano, in particolare, nel settore pubblico, il PNRR, il correlato PNC e il potenziamento di tutti i piani già in essere in materia di infrastrutture, e nel settore privato la messa a sistema di un complesso impianto di incentivazione dell'edilizia mediante la ristrutturazione e la riqualificazione degli immobili. Negli atti normativi di tali misure è infatti previsto l'utilizzo dei prezzari regionali quali principali strumenti di computazione e di asseverazione della congruità dei costi preventivati, sia nel caso che la committenza sia pubblica sia nell'ipotesi in cui la committenza sia privata.

Le previsioni 2022 qui presentate, dato il permanere, nel primo bimestre dell'anno, di trend instabili per molti prezzi elementari più diffusi, saranno inoltre monitorate nei mesi a seguire mediante specifiche e puntuali campagne di rilevazione prezzi, al fine di apportare i dovuti correttivi, qualora necessari, in accordo con le previsioni condivise in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 2 febbraio u.s.

Si confermano i principi di dematerializzazione, trasparenza e semplificazione che prevedono la distribuzione gratuita del Prezzario 2022, sul sito web ufficiale della Regione Piemonte, con accesso diretto ed immediato per tutti gli utenti all'intera banca dati, nonché al relativo motore di ricerca informatico.

Sulla scia di un percorso ormai consolidato, da parte della Regione Piemonte, un ringraziamento particolare, ancor più sentito data la particolare fluttuazione dei prezzi di mercato che ha richiesto implementazioni di monitoraggio e rilevazione degli stessi, a tutti gli Enti, Organismi, Associazioni, Ordini e Collegi professionali che, continuando ad assicurare la propria preziosa collaborazione, contribuiscono a realizzare annualmente questo progetto.

Marco Gabusi
Assessore ai Trasporti, Infrastrutture,
Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Personale e
organizzazione